



CITTÀ DI SOVERATO

CALABRIA

(Ente Capofila del Distretto Socio-Assistenziale)

DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3
REGIONE CALABRIA

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DI ASILI NIDO E MICRO-NIDI NEI LUOGHI DI LAVORO

SI RENDE NOTO CHE

la Giunta Regionale – Dipartimento 10 Settore Politiche Sociali, con deliberazione n. 703 del 09.11.2007, ha stabilito criteri e modalità per la concessione di finanziamenti di specifici programmi per la gestione di asili nido e micro-nidi nei luoghi di lavoro ed ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie attribuendo al Comune di Soverato, in qualità di capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 3, la somma di €150.000,00.

L'obiettivo generale dell'intervento è di favorire lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la Prima Infanzia, garantire la formazione e la socializzazione dei bambini di età compresa fra 3 mesi e 3 anni, assicurare il sostegno alle famiglie ed ai genitori nello svolgimento delle loro responsabilità.

1) ENTE APPALTANTE

Comune di Soverato

P/za Maria Ausiliatrice – 88068 Comune di Soverato

telefax 0967-538217

Indirizzo internet: www.comunesoverato.it

2) OGGETTO

Attraverso il presente avviso si intendono individuare e selezionare le proposte di realizzazione di nidi o micro-nidi nei luoghi di lavoro nel territorio del Distretto socio-sanitario n. 3 di Soverato, conformi ai criteri e requisiti previsti dalla delibera D.G.R n. 703 del .9.11.2007, da parte dei soggetti pubblici e privati che concorreranno alla ripartizione dei finanziamenti concessi dalla Regione.

ASILI NIDO IN LUOGHI DI LAVORO

Sia le strutture che i servizi devono rispondere agli standards quali-quantitativi previsti dalle normative vigenti per il funzionamento degli Asili Nido.

MICRO-NIDI IN LUOGHI DI LAVORO

Il micro-nido è un servizio rivolto alla prima infanzia con finalità di socializzazione ed educazione dei bambini e delle bambine, nel quadro di una politica di tutela dei diritti dell'infanzia, di armonizzazione dei tempi di lavoro e di cura in risposta alle esigenze del nucleo familiare.

Per la presentazione dei progetti, ci si dovrà attenere ai seguenti Standard Minimi Organizzativi:

- 1) L'utenza riguarda bambini, di età non inferiore ai 3 mesi e non superiore ai 3 anni, figli di lavoratori di una o più strutture .
- 2) Le figure educative presenti nel micro-nido devono possedere i titoli di studio previsti dalla normativa vigente per gli educatori degli asili nido.
- 3) Il personale ausiliario deve possedere i titoli previsti dalla normativa vigente per gli asili nido.

- 4) L'ente gestore assicura il coordinamento comunale con la rete dei servizi per la prima infanzia presenti sul territorio.
- 5) L'apertura dei micro - nidi è concordata tra l'ente gestore e i genitori lavoratori, secondo una flessibilità organizzativa che rispetti le esigenze del bambino.
- 6) Il rapporto numerico tra le figure educative e bambini deve essere quello previsto dalla normativa vigente per gli asili nido.
- 7) La superficie utile per ogni bambino non può essere inferiore a quella prevista dalla normativa vigente, secondo le direttive dell'ASP competente per territorio.
- 8) Devono essere previsti spazi distinti per lattanti, semidivezzi, oltre a spazi per i servizi generali e per gli operatori.
- 9) Gli spazi riservati ai bambini assolvono le funzioni di gioco, pranzo, riposo e igiene personale. Le funzioni di gioco, pranzo e riposo sono articolate sulla base delle esigenze evolutive del bambino, privilegiando la differenziazione delle attività in relazione alle diverse fasce di età. Sono possibili, inoltre, organizzazioni diverse sulla base di specifici progetti educativi.
- 10) I micro-nidi nei luoghi di lavoro sono ubicati in una struttura interna al luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze, al fine di garantire, secondo la normativa vigente, l'accessibilità e l'agevole utilizzo delle strutture da parte dei genitori lavoratori.
- 11) Presenza di materiali ludico/didattici, in conformità alla normativa vigente e adeguati allo sviluppo psicofisico del bambino.
- 12) La Carta dei Servizi, o Regolamento interno, in cui sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi del micro-nido, le modalità di funzionamento degli stessi e della partecipazione dei genitori, nonché le condizioni per facilitare le valutazioni del servizio da parte degli stessi.
- 13) Favorire la fruizione del servizio da parte di un maggiore numero di utenti, e specialmente delle famiglie con basso reddito, attraverso la diminuzione del contributo retta.

3) ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Il contributo **massimo** erogabile è pari a €5.000,00 a posto bambino realizzato.

4) TIPOLOGIA DEI PROGETTI

I progetti dovranno contenere una analisi socio economica del bacino di utenza del servizio da finanziare, dalla quale si possa rilevare l'urgenza e la necessità dell'attivazione del servizio, l'indicazione del personale che dovrà essere impegnato nelle attività, del numero dei minori che hanno necessità di essere assistiti, del tasso di disoccupazione femminile esistente sul territorio, del numero minimo e massimo dei minori che potranno fruire del servizio, del tasso di natalità del territorio e delle eventuali liste di attesa presso gli asili nido già esistenti.

Dovrà essere redatto il quadro economico annuale dell'attività con l'indicazione delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale nella gestione della stessa (il contributo della Regione Calabria dovrà garantire la copertura finanziaria del 70% del finanziamento necessario).

I Comuni potranno in assoluta autonomia, previo accordo di programma, stabilire le attività a gestione diretta o avviare procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di attività a soggetti esterni del privato sociale.

5) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - REQUISITI

- Imprese/Ditte iscritte alla Camera di Commercio – Aziende Pubbliche o private, Comuni, ;
- Organizzazioni del Terzo Settore (Associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, fondazioni, cooperative sociali, onlus, etc).

6) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

I progetti dovranno pervenire, entro e non oltre il **giorno 12/06/2009 alle ore 12,00**, presso l'Ufficio del protocollo del Comune di Soverato, P/za Maria Ausiliatrice.

I progetti che giungeranno oltre la data di scadenza prevista saranno considerate non ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

All'esterno del plico, che dovrà pervenire chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura andrà riportata la seguente dicitura: **“Concessione di finanziamenti di specifici programmi per la gestione di Asili Nido e Micro-Nidi nei luoghi di lavoro ”**.

La gestione può essere attivata in forma diretta da parte dei datori di lavoro o indiretta attraverso convenzioni con società di servizi o organizzazioni di privato sociale.

7) SOGGETTO CHE ESAMINA

Il Comune di Soverato nella sua qualità di “Comune Capofila” del distretto costituirà apposita Commissione che valuterà i progetti finanziabili. La Commissione dovrà chiudere i lavori entro e non oltre 15 giorni (sedute) dal suo insediamento. La Commissione dovrà essere composta da un massimo di tre unità di cui un componente potrà essere esterno all’Amministrazione Comunale competente. Per quanto concerne il trattamento economico della Commissione essa dovrà rientrare nelle disposizioni di cui alla delibera della Giunta Regionale n.626 del 2003.

I risultati della valutazione saranno resi noti attraverso comunicazione scritta ai concorrenti e al sito internet www.comunesoverato.it

8) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione dei progetti presentati che di norma si concluderà entro 15 giorni (Sedute) dall’insediamento della Commissione, ed avverrà secondo i seguenti parametri:

Punteggio da 0 a un massimo di 100 così suddiviso:

- | | |
|---|--------------|
| 1. Progetti con apertura della struttura al territorio | max punti 25 |
| 2. Qualità del progetto presentato (con particolare riferimento al piano di lavoro, metodologia, strumenti e organizzazione, curriculum del gruppo di lavoro) | max punti 50 |
| 3. Maggiore ricettività della struttura con conseguente incremento occupazionale | max punti 25 |

9) FINANZIAMENTO E PAGAMENTO

Fondi Regione Calabria – Dipartimento Politiche Sociali - Delibera di Giunta Regionale n. 703 del 14/11/2007 pubblicata sul BURC del 15/12/2007

Le liquidazioni del corrispettivo saranno così ripartite:

- una prima rata in acconto pari al 40% (quarantapercento) alla data di comunicazione di avvio del progetto;
- una seconda rata in acconto pari al 30% su presentazione di relazione illustrativa e rendiconto contabile del 40%;
- la restante rata di saldo a conclusione delle attività, dietro presentazione ed accettazione da parte del Comune di Soverato del documento conclusivo e di apposita rendicontazione.

10) DURATA DELL’AFFIDAMENTO E CONTROLLI

Il servizio ha durata dalla data di stipulazione del contratto per anni 1.

Il Comune Capofila potrà disporre direttamente visite ispettive al fine di verificare l’effettivo svolgimento delle attività oggetto del presente avviso.

Sarà compito del settore competente monitorare le attività realizzate nei Comuni.

Il Comune Capo fila è obbligato per legge a rimettere apposito rendiconto alla Regione Calabria, corredato dai documenti giustificativi di spesa dell’attività realizzata.

11) INFORMAZIONI

Informazioni possono essere richieste al Settore Politiche Sociali – telef. 0967/538217

Soverato, lì 12 maggio 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Paola Grande